REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS). SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE

Assunto il 20/08/2019

Numero Registro Dipartimento: 2732

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *10253 del 22/08/2019*

OGGETTO: D.P.C.M 25/11/2016 - DDS 15700/2017. LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO ALL'ENTE CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE "ROBERTA LANZINO", GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "ROBERTA LANZINO" PER IL PROGETTO DENOMINATO ".

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI/E:

- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e "Sviluppo Economico – Attività Produttive";
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 "Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: "Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019";
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 "DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio";
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.D.G. n. 6699 del 05/06/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l'incarico di dirigente temporaneo reggente del Settore n.5 "Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale Antidiscriminazioni" del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" e in attuazione della DGR nr. 186/2019;
- La D.G.R. n. 36 del 30.01.2019 "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019";

VISTI/E:

- La legge 8 novembre 2000, nr. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;

- La Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, nr. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;

- La legge regionale 21 agosto 2007, n°20 "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";

- La Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;

- La legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- Il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

- L’art. 5 del citato decreto-legge che prevede l’adozione di un “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere” nonché al comma 2, lett. d) stabilisce di “potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- La L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;

VISTI:

- La D.G.R. n. 539/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;

- Il D.P.C.M. 25 novembre 2016 recante “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” 2015-2016 di cui all’art. 5-bis, comma 1 del decreto-legge 14 agosto 2013, nr. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013, nr. 119” che ha stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 563.403,50 così ripartiti:

- € 245.862,50 destinati all’istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio;
- € 179.736,00 per centri antiviolenza già esistenti;
- € 98.355,00 per case rifugio già esistenti;
- € 39.450,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli;

- La D.G.R. nr. 539/2017 recante “Presa d’atto linee programmatiche di indirizzo del tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse-integrazione D.G.R. nr. 14/2017- Censimento Centri antiviolenza regionali;

PRESO ATTO:

- Che con D.G.R. n. 311/2017 la somma di € 563.403,50 erogata alla Regione Calabria dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri risulta iscritta sul Bilancio 2017, capitolo di Entrata E2109003901 e al capitolo di Uscita U6201056001;

- Che la somma complessiva di € 563.403,50 è stata interamente accertata sul capitolo di entrata E2109003901(accertamento n. 3485/2017- giusto decreto dirigenziale n. 10648/2017) collegato al capitolo di uscita U6201056001, e incassata con reversale n. 12640 del 19/09/2017;

VISTO che con DGR nr. 199 del 21/05/2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e reiscritta la somma di € 68.249,70 sul Bilancio 2019/2021 con impegno nr. 5527 del 01/01/2019, sul capitolo U6201056001; ex impegno 6136/2018 collegato all’accertamento 3485/2017;

ATTESO che le risorse stanziate dal Dipartimento Pari Opportunità attengono a tre diverse azioni così distinte:

- €. 245.862,50 per l’istituzione di nuovi centri antiviolenza e nuove case rifugio;
- €. 39.450,00 per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi volti ad attuare azioni di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ad i loro figli;
- €. 278.091,00 (€. 179.736,00 + €. 98.335,00) per il finanziamento dei centri anti-violenza e delle case rifugio, pubblici e privati, già esistenti in Regione;

VISTO il decreto del dirigente del settore nr. 15700 del 29/12/2017, con il quale si è stabilito di erogare le risorse pari ad € 278.091,00 - finalizzate al sostegno ed al potenziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti – agli enti, pubblici e privati, appartenenti alla rete dei servizi territoriali già

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

esistenti e storicizzata nei rapporti con la Regione Calabria, come indicati nell'Allegato A) al decreto, attraverso apposito invito a presentare, entro 30 gg., dettagliati programmi biennali volti alla realizzazione di azioni di prevenzione, assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli nonché misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;

VISTO che con lo stesso decreto, si è provveduto ad approvare lo schema di lettera di invito Allegato B) e a riportare la ripartizione delle risorse ai Centri antiviolenza e case rifugio Allegato C) assegnando ai Centri antiviolenza e alle Case rifugio le seguenti somme:

- €. 22.467,00 per ciascuno Centro antiviolenza;

- €. 49.177,50 per ciascuna Casa Rifugio;

VISTA:

- La lettera n. 60210 del 19/02/2018, inviata al Centro antiviolenza "Roberta Lanzino", gestito dal Centro contro la violenza alle donne "Roberta Lanzino", avente sede legale in Cosenza, in Via Ernesto Fagiani, nr. 17, CAP 87100, con invito a presentare, entro il termine di trenta giorni, un dettagliato programma biennale volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, di assistenza ed il sostegno alle vittime di violenza e loro figli nonché di misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;

- La nota del Settore regionale competente n. 171307 del 17/05/2018 di approvazione del progetto denominato "Azioni di prevenzione e assistenza alle donne vittime di violenza- Piano Biennale 2017-2018", presentato dal Centro Contro la violenza alle donne "Roberta Lanzino", gestore del Centro antiviolenza "Roberta Lanzino", soggetto attuatore firmatario del presente Atto, per l'importo complessivo di € 22.467,00;

- Che al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP n. J89G18000100002;

- Che è stato acquisito in data 24/07/2019, il DURC n. protocollo INAIL_17538280 valido fino al 21/11/2019 e che lo stesso è risultato regolare;

- Che il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato la seguente documentazione:

  - Atto costitutivo e statuto;
  - Polizza fideiussoria assicurativa n. 00A0736563, rilasciata dall'istituto assicurativo "GROUPAMA", Ag. N495 Studio Commodaro, Via Molinella n.11, Cosenza, in data 06/06/2018, per l'importo di €. 11.233,50 a garanzia del 50% dell'importo anticipato;
  - Dichiarazione di conto corrente dedicato.

VISTO l'atto di concessione del contributo stipulato in data 10/09/2018, repertoriato con nr. 2550 del 10/09/2018;

CONSIDERATO che l'art. 9 comma 1, lett.b) dell'atto di concessione, prevede l'erogazione del saldo del 10% del finanziamento concesso da erogarsi a fine attività, previa formale richiesta di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e la documentazione relativa alla rendicontazione finale;

VISTE:

- La nota datata 13/12/2018, trasmessa a mezzo posta ordinaria il 31/12/2018, acquisita al protocollo generale nr. SIAR/1763 del 03/01/2019, con la quale è stata trasmessa la documentazione relativa al progetto e la richiesta erogazione del saldo;

- La nota nr. SIAR/51220 del 07/02/2019, sollecitata in data 08/04/2019 con nota n. SIAR/143976 del 08/04/2019, con la quale, a seguito di verifica della rendicontazione pervenuta, sono state richieste all'Ente interessato chiarimenti e documentazione integrativa;

- La nota trasmessa dal Centro Contro la Violenza alle donne "Roberta Lanzino, acquisita al protocollo regionale con protocollo nr. SIAR/157048 del 17/04/2019, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTO il verbale in atti del 08/07/2019, con cui sono state approvate e accettate le risultanze contabili del Progetto, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento;

CONDIDERATO che la spesa complessivamente riconosciuta è pari ad € 22.274,24;

CONSIDERATO che l'importo massimo erogabile dalla regione è pari ad € 22.467,00.

CONSIDERATO che con decreto nr. 11230 del 11/11/2018 è stata erogata l'anticipazione pari al 90% del contributo a carico della Regione, pari ad € 20.220,30;

RITENUTO di procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione assegnato al Centro Antiviolenza "Roberta Lanzino" gestito dal Centro Contro la Violenza alle donne "Roberta Lanzino", pari ad € 2.053,94;

VISTA la legge nr. 205/2017 che ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti della P.A. prevista dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 a 5.000,00 per cui non è necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

VISTO che l'importo totale da liquidare a saldo è pari ad € 2.053,94, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2019/2021, impegno riaccertato nr. 5527 del 01/01/2019, sul capitolo U6201056001, collegato all'accertamento 3485/2017;

VISTA la distinta di liquidazione nr. 9721 del 30/07/2019 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI/E, altresì:

- La legge n. 241 del 07/08/1990 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017.
- Il D.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "*Testo Unico sulla documentazione amministrativa*";
- Il d.lgs. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)* ";
- la L.R. nr. 47 del 23/12/2011 recante il " *Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012). Articolo 3, comma 4, della legge regionale n. 8/2002*";
- le leggi regionali nr. 47/48/49 del 19/12/2018, aventi ad oggetto rispettivamente il "*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019)",* la "*Legge di stabilità regionale 2019*" ed il "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021"*;
- la Legge Regionale n. 34/2002 recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*" e s.m.i., per la quale viene ritenuta la propria competenza;

SU proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DI liquidare al Centro Contro la violenza alle donne ”Roberta Lanzino”, C.F. 98018460786, avente sede legale in Cosenza, alla Via Ernesto Fagiani, nr. 17, 87100, su conto IBAN intestato allo stesso, la somma di **€ 2.053,94**, giusta distinta di liquidazione nr. 9721 del 30/07/2019, a titolo di saldo delle spese rendicontate e riconosciute allo stesso per l’esecuzione delle attività di progetto denominato “*Azioni di prevenzione e assistenza alle donne vittime di violenza – Piano biennale 2017/2018*”;

DI imputare la spesa di € 2.053,94 - codice gestionale U.1.04.04.01.001 “Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno n. 5527/2019, collegata all’accertamento nr. 3485/2017;

DI dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e s.m.i;

DI disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
PARENTE ANGELO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
MACRI' EDITH
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.